



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 61

Seduta del 27/03/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

PRIME DETERMINAZIONI IN MERITO AL PIANO PER LE LISTE DI ATTESA DELL'ANNO 2023

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi

Il Dirigente Matteo Corradin

L'atto si compone di 5 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Decreto-Legge 14 agosto 2020 n. 104, coordinato con la Legge di conversione n. 126 del 13 ottobre 2020, recante *"Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia"*;
- il Decreto-Legge 25 maggio 2021 n. 73 ad oggetto *"Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali"*, così come convertito dalla Legge n. 106 del 23 luglio 2021;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*;
- il Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198 convertito, con modificazioni, dalla [Legge 24 febbraio 2023, n. 14](#), di *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative"*;

VISTA in particolare la legge regionale 14 dicembre 2021 n. 22 *"Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33"*;

RICHIAMATE:

- la DGR n. XI/6002 del 21 febbraio 2022 *"Determinazione in merito al piano per le liste di attesa 2022"*;
- la DGR n. XI/7818 del 23 gennaio 2023 *"Adempimenti di cui all'articolo 1, commi 276 e 279, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Adozione del piano di recupero per le liste di attesa, rimodulato ai sensi della vigente normativa e ai provvedimenti successivi alla DGR n. XI/6002/2022"*;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 29 dicembre 2022 *"Legge di stabilità 2023-2025"* che all'art. 5, in via eccezionale ed al fine di garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza con riferimento alla continuità dell'attività di recupero delle liste d'attesa, ha prorogato al 31.3.2023 l'utilizzo delle prestazioni aggiuntive a tariffa maggiorata del personale dipendente prevedendo delle risorse specifiche;

RICHIAMATE la DGR n. XI/7819 del 23 gennaio 2023 *"Secondo provvedimento urgente per il contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale in attuazione della DGR n. XI/7758 del 28 dicembre 2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023"* e la nota DGW prot. n. G1.2023.0003579 del 31 gennaio 2023 con le quali sono state date le prime indicazioni prevedendo che:

- l'aumento del 10% della produzione verso i cittadini residenti in Regione Lombardia rispetto al 2019 sia per l'attività di specialistica ambulatoriale che di ricovero chirurgico programmato per alcune prestazioni previste dal PNGLA;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- ulteriori prestazioni eventualmente individuate dalle ATS;
- le prestazioni aggiuntive sono rivolte ai residenti lombardi;
- l'invio da parte delle ASST e IRCCS della pianificazione dell'attività chirurgica dei mesi di febbraio e marzo;

DATO ATTO che il comma 9-octies. dell'art. 4 della [Legge 24 febbraio 2023, n. 14](#) ha stabilito che per garantire la completa attuazione del Piano operativo per il recupero delle liste d'attesa, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano possono avvalersi, fino al 31 dicembre 2023, delle misure previste dalle disposizioni di cui all'articolo 26, commi 1 e 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, nonché dalle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 277, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

CONSIDERATO che la medesima Legge dispone per l'attuazione delle finalità di cui al comma sopraindicato che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano possono utilizzare una quota non superiore allo 0,3 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2023 e che per Regione Lombardia tale quota può essere quantificata in via previsionale in 61 milioni di euro;

PRECISATO che tali risorse sono già ricomprese nel finanziamento di parte corrente del FSR per l'esercizio 2023, di cui all'allegato 1 della DGR n. XI/7758/2022 e sono disponibili al capitolo 8374 del bilancio regionale 2023;

PRECISATO che le risorse previste dalla Legge Regionale n. 34 del 29 dicembre 2022 per le strutture pubbliche rientrano nei fondi di cui al presente provvedimento;

RITENUTO di rinviare a successivo provvedimento l'individuazione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle risorse in relazione ai bisogni territoriali rilevati dai flussi informativi;

RITENUTO, in attesa delle linee guida del Ministero della Salute per la redazione del piano liste di attesa 2023, di confermare quanto già esplicitato per il primo trimestre 2023 ossia l'aumento del 10% mensile rispetto al 2019 della produzione in termini di volumi, tenuto conto che il confronto avverrà sulla numerosità della singola prestazione:

- a) delle prestazioni di specialistica ambulatoriale previste con DGR n. XI/7475/2022 e DGR n. XI/7819/2023;
- b) di altre prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui al PNGLA al di fuori di quelle di cui al punto a) e rispetto alle quali saranno fornite indicazioni con un



Regione Lombardia

LA GIUNTA

provvedimento di prossima adozione;

- c) delle prestazioni chirurgiche di cui al PNGLA o di altre prestazioni chirurgiche al di fuori di quelle del PNGLA rilevate critiche a livello locale dall'ATS territorialmente competente, ossia quelle per le quali ex post i tempi di attesa previsti non sono rispettati in almeno il 90% dei casi;

PRECISATO che per il punto:

- b) la Direzione Generale Welfare fornirà in un prossimo provvedimento l'elenco delle prestazioni fuori soglia indicando i volumi per ATS che dovranno essere negoziati con gli erogatori;
- c) le ATS dovranno trasmettere alla Direzione Generale Welfare - entro il 15 aprile 2023 - l'elenco delle prestazioni identificate per ciascun erogatore pubblico per le quali dovrà essere mensilmente garantito un aumento del 10% mensile rispetto al 2019;

RITENUTO di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di attuare quanto previsto con il presente provvedimento;

VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di stabilire che le risorse previste dal comma 9-octies dell'art. 4 della Legge 24 febbraio 2023, n. 14 per garantire la completa attuazione del Piano operativo per il recupero delle liste d'attesa, possono essere quantificate in via previsionale in euro 61 milioni, fermo restando il rispetto della normativa in argomento nel quadro delle risorse disponibili per il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023;
2. di rinviare a successivo provvedimento l'individuazione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle risorse in relazione ai bisogni territoriali rilevati dai flussi informativi;
3. di precisare che le risorse di cui al punto 1) sono già ricomprese nel finanziamento di parte corrente del FSR per l'esercizio 2023, di cui all'allegato 1 della DGR n. XI/7758/2022 e sono disponibili al capitolo 8374 del bilancio regionale 2023;
4. di precisare che le risorse previste dalla Legge Regionale n. 34 del 29 dicembre



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2022 per le strutture pubbliche rientrano nei fondi di cui al presente provvedimento;

5. di confermare, in attesa delle linee guida del Ministero della Salute per la redazione del piano liste di attesa 2023, quanto già esplicitato per il primo trimestre 2023 ossia l'aumento del 10% mensile rispetto al 2019 della produzione in termini di volumi, tenuto conto che il confronto avverrà sulla numerosità della singola prestazione:
 - a) delle prestazioni di specialistica ambulatoriale previste con DGR n. XI/7475/2022 e DGR n. XI/7819/2023;
 - b) di altre prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui al PNGLA al di fuori di quelle di cui al punto a) e rispetto alle quali saranno fornite indicazioni con un provvedimento di prossima adozione;
 - c) delle prestazioni chirurgiche di cui al PNGLA o di altre prestazioni chirurgiche al di fuori di quelle del PNGLA rilevate critiche a livello locale dall'ATS territorialmente competente, ossia quelle per le quali ex post i tempi di attesa previsti non sono rispettati in almeno il 90% dei casi;
6. di stabilire che per il punto:
 - b) la Direzione Generale Welfare fornirà in un prossimo provvedimento l'elenco delle prestazioni fuori soglia indicando i volumi per ATS che dovranno essere negoziati con gli erogatori;
 - c) le ATS dovranno trasmettere alla Direzione Generale Welfare - entro il 15 aprile 2023 - l'elenco delle prestazioni identificate per ciascun erogatore pubblico per le quali dovrà essere mensilmente garantito un aumento del 10% mensile rispetto al 2019;
7. di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di attuare quanto previsto con il presente provvedimento.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge